



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Nr. del protocollo AREA I -P.C. 69245
All.2

26 novembre 2020

AL SIG. DIRETTORE
DELL'UTR VALPADANA
DI = CREMONA =

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI = CREMONA =

AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI CREMONA
= LORO SEDI =

AL SIG. QUESTORE
DI = CREMONA =

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE
CARABINIERI DI
= CREMONA =

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA
DI FINANZA DI
= CREMONA =

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL
FUOCO DI
= CREMONA =

AL SIG. DIRETTORE
DELL' A.T.S. DELLA VAL PADANA
SEDE DI = CREMONA =

AL SIG. DIRETTORE DELL'ARPA
DIPARTIMENTO DI = CREMONA =

OGGETTO: Richiesta di intervento ai sensi dell'art. 309 del D.Lgs nr.152/2006 – Lista di controllo per danno ambientale.

Il Direttore Generale della Direzione Centrale per il Risanamento Ambientale del MATTM, con circolare qui pervenuta in data 24.11.2020, al fine di uniformare le richieste di intervento statale in materia ambientale, ha diramato puntuali modalità di deposito di dette istanze.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare il contenuto normativo dell'art. 309 del D.Lgs. 152/2006, il quale prevede che le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, nonché le persone fisiche o giuridiche che sono o che potrebbero essere colpite dal danno ambientale o che vantino un interesse legittimante la partecipazione al procedimento relativo all'adozione delle misure di precauzione, di prevenzione o di ripristino previste dalla Parte sesta del D.Lgs. 152/2006, possono presentare al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, depositandole presso le Prefetture — Uffici Territoriali del Governo, denunce e osservazioni, corredate da documenti ed informazioni, concernenti qualsiasi caso di danno ambientale o di minaccia imminente di danno ambientale e chiedere l'intervento statale a tutela dell'ambiente.

In relazione a quanto sopra, e considerato che le numerose richieste che pervengono al MATTM, non sempre sono riferibili alle sue competenze, si trasmette la "Lista di controllo ex art. 309 del D.Lgs. 152/2006", con allegato documento di puntazione, proprio per omogeneizzare le modalità di deposito delle istanze permettendone la gestione in piena conformità al dettato normativo. Tale modulistica è stata appositamente elaborata per disporre dei riferimenti anagrafici dell'istante, consentire l'individuazione del (presunto) danno o minaccia ambientale, dei suoi effetti e dei suoi (presunti) responsabili, nonché imporre all'istante una autovalutazione preliminare circa l'effettiva presenza di un danno o una minaccia ambientale, ai sensi della Parte VI del D.Lgs. 152/2006, che legittimi la richiesta ex art. 309 D.L.gs. 152/2006.

Il MATTM ha inoltre chiarito che, benché il citato art. 309 prevede che le istanze siano acquisite mediante il deposito presso le Prefetture – UTG, **la giurisprudenza ritiene anche ammissibili le istanze che pervengano direttamente al Ministero.** In tal caso, la richiesta ex art.309 deve essere inviata alla casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo Pec:

RIA@pec.minambiente.it

o al seguente indirizzo postale:

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per il Risanamento Ambientale (RIA)
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma**

Le SS.LL. sono invitate, pertanto, a dare massima diffusione al format in argomento che sarà comunque diffuso sul portale del MATTM.

Si ringrazia per la collaborazione e si informa che la presente circolare sarà pubblicata sul sito istituzionale di questa Prefettura.

IL PREFETTO
(Gagliardi)

